

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Porti italiani 2021: i dati Assoporti confermano un ritorno al prepandemia con 481,5 mln Tons

Nicola Capuzzo · Monday, March 14th, 2022

Assoporti, l'associazione delle Autorità di Sistema Portuale, ha pubblicato oggi i dati ufficiali relativi alla movimentazione di merci e passeggeri nei porti italiani nel 2021.

Il primo numero che salta all'occhio è quello delle tonnellate complessivamente imbarcate/sbarcate sulle banchine italiane, pari a 481,5 milioni. Un numero che vale un +8,4% sul 2020 (444 milioni di tonnellate), ma soprattutto ‘solo’ un -1,8% rispetto al 2019, quando le tonnellate movimentate furono 490,3 milioni, segno che per le merci l'effetto Covid è stato apparentemente riassorbito in buona parte.

Tuttavia un minimo di approfondimento su merceologia e geografia dei numeri deve indurre una certa cautela. Rispetto al 2019, infatti, rinfuse liquide (163,8 milioni) e solide (56,8) restano preoccupantemente lontane dal prepandemia (rispettivamente -10,4% e -4,8%), segno che molti settori produttivi del paese sono lunghi dall'essersi ripresi, come si evince anche dal -12,6% del break bulk (20,4 milioni di tonnellate).

A tener su i numeri portuali, infatti, sono i container (117 milioni di tonnellate contro 111,3, +5,1% sul 2019) e i ro-ro (123,5 contro 113,2 milioni di tonnellate, +9% sul 2019). Per i box però il numero è per così dire viziato dalla performance di Gioia Tauro, che è cresciuta da sola di oltre 9 milioni di tonnellate ma che fa solo transhipment, non generando cioè gettito e indotto e producendo un impatto occupazionale molto relativo. Il traffico hinterland è di fatto quello del 2019 (7,19 contro 7,21 milioni di Teu, -0,2%).

Più tangibile la dinamica nei rotabili, anche se non di immediata lettura. In uno scenario di generale stagnazione o lieve diminuzione, a trainare la crescita sono le Adsp di Trieste e del Mar Adriatico Meridionale, segno dell'influenza ‘turca’, e quelle sarda (evidente l'impatto dell'apertura dei servizi di Grendi a Cagliari e Olbia, capace probabilmente nel primo caso di assorbire traffico prima movimentato su container), dello Stretto e della Sicilia occidentale (a mostrare forse uno switch gomma-mare di traffico).

LEGGI le statistiche complete sui traffici dei porti italiani sul sito di Assoporti

A.M.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Monday, March 14th, 2022 at 9:02 pm and is filed under [Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.